

Il Centro Balducci, con questo 18° Convegno, continua a mantener fede all'impegno assunto nel settembre 1992, quando la dedica non formale a p. Ernesto Balducci, comportava un continuo impegno culturale come dimensione intrinseca dell'accoglienza a persone provenienti da diversi luoghi del Pianeta: per comprendere le motivazioni della loro presenza, la loro umanità, le loro culture e fedi religiose; per alimentare costantemente una spiritualità, una cultura, una politica della convivenza fra le differenze; per nutrire l'appartenenza alle nostre comunità locali e insieme a quella planetaria, guardando proprio a quell' "Uomo Planetario" prefigurato da p. Balducci.

Il 18° Convegno si propone di approfondire la questione della spiritualità, riferendosi alle diverse spiritualità che animano tante comunità e tanti popoli del Pianeta; partendo da una situazione storica che pare consegnarci per diversi motivi, un'esigenza autentica di spiritualità, come profondità dell'anima, partendo dalla laicità per una possibile apertura all'ulteriorità e al mistero, percepiti sempre in relazione con i drammi e le speranze della storia.

Il riferimento non è a quelle spiritualità che portano a fuggire dalla storia o a contribuire a pericolosi fondamentalismi o a logiche di potere e di dominio.

E' a quelle spiritualità che vanno oltre gli assetti rigidamente dottrinali e ritualistici delle istituzioni religiose; che, anzi tendono a purificarle e a vivificarle, senza lasciarsi catturare e costringere dalle stesse.

Il riferimento è a quelle spiritualità che alimentano il sogno di un'umanità umana; che orientano, attraversano, verificano, rilanciano le grandi questioni dell'umanità e coinvolgono persone e comunità a contribuire ai loro processi positivi, e progressivamente più umani.

Come si potrebbe, infatti, parlare di spiritualità dimenticando la giustizia, la legalità, i diritti umani? E come trascurando l'impegno nonviolento, attivo e costante per la costruzione della pace? Come si potrebbe invitare a vivere le spiritualità senza sentirle come forza interiore per l'accoglienza di ogni altro con la sua diversità, specie di chi fa fatica, dei bambini/e, donne e uomini stranieri?

E come si potrebbe parlare delle diverse spiritualità separandole dall'attenzione e dalla premura nei confronti di tutti gli esseri viventi, dell'intero eco-sistema?

E dentro al soffocamento del materialismo e del consumismo, non avvertiamo forse le diverse spiritualità per la forza propria e per il reciproco arricchimento come esigenza profonda per la nostra vita, per le nostre comunità, per la comunità planetaria?

Com'è nell'esperienza dei convegni del Centro Balducci le riflessioni partiranno dalle esperienze della storia, con voci provenienti da diversi luoghi del Pianeta e dalle nostre comunità.

Dialogheranno fra loro arricchendosi e così potranno contribuire all'approfondimento e alla sollecitazione, all'impegno dei partecipanti.

Sono previste comunicazioni di donne e uomini conosciuti, di rappresentanti umili e pieni di ricchezza e di forza negli incontri personali, in quelli dei gruppi, nelle assemblee plenarie.

Concluderemo, con una celebrazione planetaria ai laghi di Fusine alla quale invitiamo gli uomini e le donne di buona volontà della nostra Regione, dove rappresentanti delle diverse spiritualità esprimeranno parole, canti, gesti, simboli in relazione all'acqua, alla terra, alle piante, ai fiori, alle montagne, al fuoco; e dove, tutte le persone presenti leggeranno nelle lingue proprie la dichiarazione dell'impegno per un'etica planetaria per la giustizia, la pace, i diritti umani, la convivenza pacifica fra le differenze, la salvaguardia di tutti gli esseri viventi, dell'intero eco-sistema.

Vi aspettiamo

Con il patrocinio del Comune di Udine e di Pozzuolo del Friuli e con l'adesione di:

- Beati i costruttori di pace;
- CEVI (Udine);
- Comunità Arcobaleno (Gorizia);
- Comunità S. Martino al Campo (Trieste);
- Libera (FVG)



Associazione Culturale
"don Gilberto Pressacco"



GENERALI

interna



INFORMAZIONI

La partecipazione al Convegno, è gratuita. Per motivi organizzativi, coloro che desiderano partecipare ai gruppi di lavoro, sono pregati di segnalare (via fax o e-mail) entro mercoledì 15 settembre la presenza al lavoro ai quattro gruppi di sabato 25 settembre indicando a quale gruppo intendono aderire.

Si chiede, inoltre, di segnalare entro mercoledì 15 settembre:

- partecipazione all'iniziativa di domenica 26 settembre ai Laghi di Fusine, con prenotazione del posto nei pullman che partiranno dal Centro Balducci alle ore 8.00;
- l'esigenza di ospitalità presso famiglie locali;

Per le adesioni:

Associazione Centro di accoglienza e promozione culturale Ernesto Balducci Onlus
p.zza della Chiesa, 1 - 33050 - Zugliano (Udine)
ore 9-12, 15-19 dal lunedì al venerdì
tel 0432 560699 - fax 0432 562097
e-mail: segreteria@centrobalducci.org
skype: centrobalducci

Come raggiungerci:

A causa di lavori in corso, si consiglia a chi proviene sia dal sud che dal nord percorrendo la tangenziale di entrare all'indicazione "Vigili del Fuoco e Motorizzazione Civile"; proseguire per Basaldella; passare accanto la chiesa di S. Osvaldo e dirigersi verso Zugliano.



CENTRO DI ACCOGLIENZA E DI PROMOZIONE CULTURALE "ERNESTO BALDUCCI"

18° convegno

SPIRITUALITÀ PER UMANIZZARE IL MONDO

giustizia, legalità

pace, diritti umani

accoglienza, convivenza

terra, acqua, ambiente vitale

Udine - Zugliano - Laghi di Fusine

23-26 settembre 2010

GIOVEDÌ 23 SETTEMBRE ORE 20.30

Udine - Teatro Nuovo “Giovanni da Udine”

INTRODUZIONE

Pierluigi Di Piazza, Responsabile del Centro “E. Balducci”

INTERVENTI DI SALUTO

Furio Honsell, Sindaco di Udine

Cristiana Compagno, Rettore Università di Udine

Massimo Cacciari, Filosofo, intervento videoregistrato

INTERVENTI DI RIFLESSIONE

Ivone Gebara

Teologa della liberazione (Brasile)

“L’anima femminile e il volto materno di Dio nella teologia della liberazione con tutti gli esseri viventi”

Jürgen Moltmann

Pastore evangelico e teologo (Germania)

“Una religione comune della Terra. Religioni mondiali in una prospettiva ecologica”

Mons. Luis Infanti de la Mora

Vescovo Aysen in Patagonia (Cile)

“Dacci oggi la nostra acqua quotidiana”

VENERDÌ 24 SETTEMBRE ORE 9.30

Zugliano - Centro “E. Balducci” - Sala mons. Luigi Petris

Ore 9.30-12.30 Incontro di accoglienza, conoscenza e scambio fra le persone provenienti dai diversi luoghi del Pianeta e quante potranno parteciparvi.

Ore 13.00 Pranzo

Ore 15.00-17.00 Preparazione all’evento di domenica 26 ai laghi di Fusine

Ore 18.00 Incontro - Saluto del sindaco di Pozzuolo del Friuli Nicola Turello

INTERVENTI

Roberto Scarpinato

Procuratore Generale di Caltanissetta {GIUSTIZIA-LEGALITÀ}

Moubarakou Daouda

Imam della Grande Moschea di Cotonou (Benin) {DIRITTI UMANI-PACE}

Ilario Ammendolia

Sindaco di Caulonia (Reggio Calabria) {ACCOGLIENZA CONVIVENZA}

Kathryne Elizabeth Webster

Suora di origine statunitense, vive nell’Amazzonia brasiliana, consorella di Dorothy, martire nel 2005 {TERRA, ACQUA, AMBIENTE VITALE}

Ore 21.00 Cena

SABATO 25 SETTEMBRE ORE 9.30

Zugliano - Centro “E. Balducci” - Sala mons. Luigi Petris

Ore 9.30-13.00

INTERVENTI

GIUSTIZIA-LEGALITÀ

Soumanou Seibou Toleba, (Benin), mons. Mauro Montagnoli (vescovo della diocesi di Ilehus, Bahia-Brasile).

DIRITTI UMANI-PACE

Surood Ahmad (Iraq), Samia Walid (Afghanistan), Bernard Dossou Degboe (Benin).

Pausa

ACCOGLIENZA-CONVIVENZA

Mons. Abba Musiè (vescovo di Embidir, Etiopia), Lobsang Dhondhen (Tibet).

TERRA, ACQUA, AMBIENTE VITALE

Two Bears-Due Orsi (USA), p. Andrés Tamayo (Honduras), Oscar Olivera (Bolivia).

Dialogo con i partecipanti.

Ore 13.00 Pranzo

Ore 15.00-19.30 Incontro per l’approfondimento nei lavori di gruppo

Giustizia, legalità:

Soumanou Seibou Toleba (Benin), mons. Mauro Montagnoli (Bahia-Brasile), Bernardo Bouisson (Algeria), Bernard Dossou Degboe (Benin), Silvia Pellegrino (Italia), Choedup, Libera FVG, vescovo Abba Musiè (Etiopia), Dekyi Dolkar (India), con le persone che aderiranno.

Pace, diritti umani:

Moubarakou Daouda (Benin), Saraphina Njoki Mwangi (Kenya), Surood Mohammed Falihi Ahmad (Iraq), Lubna Masarwab (Palestina), G.Lobsang Phende, Tavolo delle Pace FVG, Beati Costruttori di Pace, Lobsang Dhondhen (Tibet), con le persone che aderiranno.

Accoglienza, convivenza:

Two Bears-Due Orsi (USA), Jean Pierre Piessou (Togo-Italia), Eva Jemn (Svezia), Muhammed Khateb (Palestina), Thupten Kalsang, Comunità Arcobaleno (Gorizia), Comunità S. Martino al Campo (Trieste), Tenzin Khando (India), con le persone che aderiranno.

Terra, acqua, ambiente vitale:

P. Andrés Tamayo (Honduras), Oscar Oliveira (Bolivia), mons. Luis Infanti De La Mora (Cile), Mariselda Garcia Reyes (Messico), Juan Pablo Orrego (Cile), Christine Dupres (USA), Dechi Dolkar, CEVI (Udine), Manuela Schillaci (CIMI)-Brasile/Italia, Chodup Tsering Lama (Tibet), Madhuresh Kumar (India), Alok Agarwal (India), Essossinam Balouki (Togo), con le persone che aderiranno.

Ore 20.00 Cena - Momenti di scambio, parole e musica

DOMENICA 26 SETTEMBRE ORE 10.30

Laghi di Fusine (lago superiore)

Con la collaborazione di ASCA (Associazione delle Sezioni Montane del CAI) e del Soccorso Alpino.

Con l’adesione di Legambiente del FVG onlus, WWF, Carnia in Movimento e Mountain Wilderness Italia.



Associazione delle
Sezioni Montane del CAI



Servizio Regionale
Friuli Venezia Giulia



LEGAMBIENTE

del FVG-onlus



WWF



mountainwilderness



CARNIA IN MOVIMENTO

idee cultura natura
territorio tradizione

Ore 10.30-12.30

INTERVENTI

Renato Carlantoni, Sindaco di Tarvisio

Erik Kessier, Sindaco di Arnoldstein

Lure Jerav, Sindaco di Kranjskagora

Mario Di Gallo, Presidente ASCA

Graziano Brocca, Presidente Soccorso Alpino

- Parteciperà il dipartimento di salute mentale di Udine con il coro “Nove per caso” che costruisce attraverso la musica percorsi di integrazione sociale.
- Parteciperanno, previo permesso, alcune persone detenute presso la Casa Circondariale di Udine con delle brevi riflessioni.

1. Comunicazione delle sintesi dei quattro gruppi di riflessione
2. Parole, gesti, simboli, canti delle diverse spiritualità del Pianeta in relazione con la terra, l’acqua, le piante, i fiori, le montagne; riflessione dell’alpinista **Nives Meroi** e lettura del poeta **Pierluigi Cappello**
3. Dichiarazione da parte di ciascuno e ciascuna dei partecipanti nelle diverse lingue dell’assunzione di responsabilità per un’etica mondiale: per la giustizia, la pace, la salvaguardia dell’ambiente vitale.

Ore 13.00 Momento conviviale

Ore 20.00 Nel Centro Balducci - Cena comunitaria e festa dei popoli